

# *L'Ingegnere Gadda va alla guerra, o della tragica storia di Amleto Pirobutirro*



- Premio Ubu 2010 a Fabrizio Gifuni, come miglior attore dell'anno
- Premio Ubu 2010, come miglior spettacolo dell'anno
- Premio dell'Associazione nazionale critici teatrali 2010, per la miglior interpretazione
- Premio Vallecorsi 2010: premio speciale della giuria per l'interpretazione
- Premio "Le Maschere del teatro italiano" 2011, come miglior monologo dell'anno
- Premio Napoli 2014 per la lingua e la cultura italiana a Fabrizio Gifuni

Uno **straordinario assolo** in cui con una mostruosa ricchezza di intonazioni e una partecipazione **da far venire la pelle d'oca**, Gifuni rivive gli inizi e la fine della vita di Gadda, dalla sua giovanile campagna militare nella guerra del '15-'18, sboccando maturo alla Cognizione del dolore, all'assurdo finale della farsa fascista a Roma, solcando le pagine di Eros e Priapo, in una serata emozionante di smarrimento e presa di coscienza. **Voto: indimenticabile**

*Franco Quadri - La Repubblica, 16 gennaio 2010*

Solo in scena con una sedia e un gessetto a tracciare un immaginifico percorso, Fabrizio Gifuni è **strepitoso**, restituisce appieno lo spessore, il tormento, il "corpo" della scrittura gaddiana, rendendola più immediatamente vicina.

*Magda Poli - Il Corriere della Sera, 17 gennaio 2010*

Lo snodarsi dell'interpretazione veramente **impressionante** di Gifuni - attorno al quale Bertolucci costruisce una ragnatela fitta di rimandi e di azioni, dentro e fuori il personaggio, la sua forte fisicità rendono le parole di Gadda con una evidenza **sconvolgente**, quasi restituendoci la sua presenza massiccia, la sua forza di penetrazione delle cose. *Maria Grazia Gregori – www.delteatro.it*

Le parole di Gadda sono profetiche, Fabrizio Gifuni è allora un satiro, un cantore della nostra follia, della deriva di un Paese e di un popolo, è **pungolo della coscienza**, ma soprattutto è un attore **sublime** che sa trasformarsi, sa essere strumento di carne e sudore per il pensiero agito in scena. **Indimenticabile**.  
*Nicola Arrigoni, - Sipario.it, 22 marzo 2010*

Con L'Ingegnere Gadda va alla guerra Fabrizio Gifuni compie un'alchimia preziosa perché decisamente rara nel panorama italiano (...) e **lo consacra come uno dei grandi interpreti della scena italiana**.  
*Graziano Graziani – Lo straniero, dic.2010/genn.2011*

Di fronte alla forza del teatro di Fabrizio Gifuni il pubblico rimane colpito, affascinato, ma non è un fatto di divismo, come spesso accade, gli spettatori non riconoscono in lui solo il grande attore che con disinvoltura passa dal cinema alla televisione al palcoscenico, ma ne apprezzano le **crystaline qualità artistiche** rimanendo ammaliati dal suo talento attoriale come dalle sue scelte drammaturgiche. *Andrea Pocosgnich – www.teatroecritica.it, 2 novembre 2010*

Lo spettacolo è **folgorante, compatto, veloce**, anche grazie alla regia intelligente di Giuseppe Bertolucci. Fabrizio Gifuni è di **iperbolica bravura** nello restituire quella magnifica, ricercata prosa con una naturalezza che fa emergere ancora di più la profondità di spessore, il colpire al tempo stesso cuore e ragione.  
*F. Rapaccioni, www.teatro.org, 19 febbraio 2011*

Un **attore straordinario**, un fiume travolgente di parole, **un rigore assoluto di ritmi, gesti, tensioni espressive**, una drammaturgia complessa colma di variazioni stilistiche. *Valeria Ottolenghi, La Gazzetta di Parma, 30 gennaio 2011*

**Tutto il teatro, ultima ecclesia rimasta**, a celebrare il dolore e il desiderio di riscatto dei laici, **vibrava insieme all'attore/autore Gifuni**, solo sul palcoscenico, come l'officiante di una cerimonia edificante. Ho pensato: è bello amare i libri. Conoscerli. Saperli leggere. Saperli usare. **E' con la cultura che si resiste all'abominio di questo Paese degradato e incanaglito**.

Con la letteratura, il teatro, il cinema. La rabbia e l'arte. Ecco, sì... la rabbia e l'arte. Andate al Teatro Valle, a condividere un momento di felicità. Con gli altri. Fra simili.  
*Lidia Ravera - Il Fatto quotidiano, 3 novembre 2010*

Ogni serata ha i toni del **trionfo**: spettatori in piedi, applausi, chiamate di bravo e tutto un clima da entusiasmo un pò liberatorio dopo aver ascoltato le ultime battute di "L'ingegner Gadda va alla guerra" con l'esilarante crescendo erotico-patologico del dittatorino gaddiano di "Eros e Priapo" che richiama le miserie della nostra politica quotidiana, sia pur con più auliche parole. Succede al Teatro Valle di Roma dove quel **prodigioso attore** che è Fabrizio Gifuni ha presentato uno degli spettacoli più belli della stagione passata, finalmente in tournèe quest'anno.  
*Anna Bandettini - Repubblica.it, 14 novembre 2010*

**Un fuoco d'artificio**, che ci riscatta da qualsivoglia dittatura del Capo carismatico e ci consegna un attore che oggi è pienamente diventato un "**magnifico strumento**". *Marco Pistoia - www.drammaturgia.it*

E' straordinario Fabrizio Gifuni. Mette in atto tutte le sue capacità istrioniche e il pubblico lo premia con un'**ovazione**. *Domenico Rigotti - Avvenire, 17 gennaio 2010*

Poteva sembrare uno spettacolo di nicchia per pochi spettatori impegnati. E invece "L'ingegner Gadda va alla guerra" di e con Fabrizio Gifuni è così bello e lui così bravo che, nel giro di qualche replica, il passaparola **ha fatto esplodere il botteghino** del Franco Parenti: non c'è più un biglietto disponibile.  
*Sara Chiappori - La Repubblica, 22 gennaio 2010*

## ***L'ingegner Gadda va alla guerra, o della tragica istoria di Amleto Pirobutirro***

un' idea di Fabrizio Gifuni  
da Carlo Emilio Gadda e William Shakespeare

**regia di Giuseppe Bertolucci  
con Fabrizio Gifuni**

disegno luci: Cesare Accetta  
direttore tecnico: Hossein Taheri  
direttore di allestimento e fonica: Paolo Gamper

produzione: Fabrizio Gifuni  
produzione esecutiva: Solares - Fondazione delle Arti  
tournèe a cura di Natalia Di Iorio

